

Settimo Ciclo di Seminari UND-OVI

LINGUISTIC, PHILOLOGICAL, AND LITERARY DEVELOPMENTS IN THE ITALIAN MIDDLE AGES

Nei mesi di marzo e aprile 2022, il **Center for Italian Studies dell'University of Notre Dame (UND)**, in collaborazione con l'Istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano (OVI), ospiterà il settimo ciclo di seminari in videoconferenza dal titolo "*Linguistic, Philological, and Literary Developments in the Italian Middle Ages*" in cui si affronteranno temi legati a Dante Alighieri, la tradizione delle opere di Francesco Petrarca e alla *Somma del Maestro*, un testo giuridico del Trecento.

MERCOLEDI, 16 MARZO 2022, ORE 16

Giovanna Corazza

Per lo studio di geografia e cartografia nella *Commedia* di Dante: fonti, forme testuali, valori metapoetici

Mentre la cosmologia della *Commedia* ha goduto nel tempo di notevole attenzione critica, la geografia terrestre presente nel poema è stata scarsamente esplorata sul piano dei procedimenti testuali, della molteplicità dei significati, della portata innovativa nella storia della raffigurazione territoriale. Le mappature verbali realizzate dal poeta aprono perciò ampi interrogativi relativi da un lato alla composizione e alla contestualizzazione della sua cultura geografica, dall'altro alle funzioni metapoetiche cui assolvono.

MERCOLEDI, 30 MARZO 2022, ORE 16

Maria Fortunato

Sulla lingua del diritto: il quinto libro della *Somma del Maestro*

La *Somma del Maestro* è un adattamento in volgare della *Summa de casibus conscientiae* del domenicano Bartolomeo da San Concordio (1262-1347), testo dottrinale e al contempo compendio di diritto canonico e in parte civile. Il volgarizzamento, composto sul finire del Trecento, è diviso in cinque libri ed è attribuito al beato Giovanni dalle Celle, abate di Vallombrosa. Nell'intervento si discuterà del quinto libro dell'opera, che costituisce la prima trattazione dottrinale conosciuta di diritto, scritta in lingua volgare.

MERCOLEDI, 13 APRILE 2022, ORE 16

Lorenzo Dell'Oso

Uno accidente in sustanzia' (Vn XXV, 1): filosofia e lessico filosofico nelle opere fiorentine di Dante

Come racconta il *Convivio*, "alquanto tempo" dopo la morte di Beatrice Dante fa il suo "incontro" con la Filosofia. Tuttavia, la competenza filosofica che Dante dimostra nelle opere degli anni Novanta sarebbe ancora scarsa e acerba. È davvero così? Scopo dell'intervento è, da una parte, indagare i modi attraverso i quali il poeta potrebbe aver acquisito una conoscenza filosofica di base e, dall'altra, esaminare il lessico filosofico dantesco alla luce della lirica d'amore coeva e delle dispute teologiche che avevano luogo nei conventi fiorentini.

MERCOLEDI, 27 APRILE 2022, ORE 16

Roberto Leporatti, Dario Pecoraro, Tommaso Salvatore

Sulla lingua del diritto: il quinto libro della *Somma del Maestro*

La tradizione manoscritta e a stampa attribuisce a Petrarca un gran numero di rime assenti nel suo *Canzoniere*. Partendo da un censimento completo dei testimoni, un'équipe di ricercatori dell'Università di Ginevra sta lavorando dell'edizione critica di questo corpus, nato da un nucleo originario di liriche rifiutate dall'autore poi arricchito e contaminato con testi di provenienza eterogenea, per ricostruirne la storia e la ricezione. Nell'intervento saranno presentati i criteri metodologici della ricerca e i risultati già pubblicati nel [sito realizzato in collaborazione con l'OVI](#), con particolare attenzione alla digitalizzazione e alle modalità d'interrogazione del testo critico delle rime.